# *Anitel e lâ€™Europa*

**Aggiornamento**

Inviato da : DIDATTIKA

Pubblicato il : 30/9/2007 4:00:00




La diffusione sempre piuâ€™ affermata dellâ€™e-learning permette al mondo scuola, alla didattica e soprattutto alla formazione in servizio di affacciarsi costantemente oltre i confini nazionali nellâ€™intento di conoscersi, confrontarsi e arricchirsi vicendevolmente tramite scambi di esperienze, intrecciando i vari scenari formativi. Unâ€™occasione preziosa nellâ€™ambito della professione docente a cui Anitel tende per vocazione nativa, basandosi sulla collaborazione. Ed ecco quindi realizzarsi una prima esperienza con colleghi europei, in questo caso Danesi,  che ci hanno onorato della loro visita.

Il loro tour comprendeva alcune visite a situazioni significative circoscritte, per ragioni di tempo e di spazio, al Nord Italia tra le quali lâ€™Istituto Bodoni di Parma e lâ€™Istituto Versari di Cesena per osservare in diretta esperienze realizzate da soci Anitel. Lâ€™intenzione Ã¨ quella di continuare a sviluppare nuove possibilitÃ  organizzando confronti professionali con colleghi di altre nazioni europee.
(Valerio Pedrelli)

La visita a Cesena (in collegamento con Castel del Piano)

Non sempre le scuole italiane sono indietro rispetto al resto del mondo, talvolta siamo proprio noi a â€œsegnareâ€• la via: lâ€™incontro che si Ã¨ tenuto il 20 settembre ne Ã¨ una dimostrazione. Ma ecco i fatti: dalla Danimarca sono giunti a Cesena , un gruppo di  insegnanti guidati da Annelise Agertoft, dellâ€™associazione danese di insegnanti per lâ€™E-learning

I docenti erano attesi  dal Prof. Gioachino Colombrita, allâ€™Istituto Iris Versari di Cesena, le cui alunne di classe 4Â° erano giÃ  in videoconferenza e a Scuola 3d con  un gruppo di alunni di 1Â° Media dellâ€™Istituto Comprensivo O.Vannini,  di Castel del Piano (Gr).
Con una breve presentazione il  Prof. Colombrita riepiloga sinteticamente le tappe della sua lunga esperienza condivisa e collaborativa, inizialmente con scuole americane e successivamente con scuole italiane, in particolare classi di insegnanti appartenenti al gruppo dei Folli-Creativi; si parla anche di Synestesinet con i suoi percorsi sinestetici, nonchÃ¨ di Moodle e del suo uso condiviso per la costruzione di percosi educativi fra alunni lontani, cosÃ¬ come sperimentato negli anni precedenti; poi la conversazione verte prevalentemente su Scuola3d e sul suo utilizzo da parte di scuole italiane

che, in modo forse unico, sperimentano da alcuni anni la didattica3d.

Le reazioni dei docenti danesi sono molto positive: non si aspettavano di certo  tale e tanta cooperazione tra scuole italiane.
Nonostante ciÃ² molti problemi attanagliano quotidianamente la vita didattica:  non sarebbe forse lâ€™ora che si  partisse con lo sbrigliare proprio quelli che bloccano le nostre â€œvie scolasticheâ€• migliori?

Gioachino Colombrita, Nicoletta Farmeschi